

BAGUETTE & BONTON - 25

**LA STREGA DI
BAULANDIA
-PRIMA PARTE-**



COMMISSIONI_



STAVA FINENDO OTTOBRE.
BAGUETTE E **BONTON** ERANO DA
NONNA GHIRLANDA PER IL WEEKEND.
AMAVANO STARE CON I NONNI.

FORSE CON **NONNA BRUSCHETTA**
MANGIAVANO UN PO' MEGLIO (SENZA
TOGLIERE NULLA A **NONNA GHIRLANDA**,

BRUSCHETTA ERA LA MIGLIOR CUO-
CA DI **BALLANDIA**!) MA LE GIORNATE
CHE PASSAVANO AD AIUTARLA NEL
SUO VIVAIO ERANO AFFASCINANTI.

NONNA GHIRLANDA COLTIVAVA QUA-
LUNQUE TIPO DI PIANTE E COME FIO-
RAIA RIFORMIVA TUTTA LA CITTÀ.

IL VENERDÌ ERA UN GIORNO DI LAVO-
RO COME UN ALTRO PER CHI COM-
MERCIAVA IN FIORI E ANCHE QUEL
VENERDÌ, **GHIRLANDA** ERA OCCUPATA
A ORGANIZZARE CONSEGNE IN TUT-
TA LA CITTÀ.

MENTRE **BAGUETTE** E **BONTON** EN-
TRAVANO NEL VIVAIO PER SALUTARE
LA **NONNA**, LA TROVARONO AL TE-
LEFONO CHE PARLAVA E GESTICO-
LAVA CON ARIA PREOCCUPATA.

- VA BENE, SE NON C'È ALTRA
POSSIBILITÀ, VEDRÒ DI TROVARE UN
MODO.

SÌ, LA RINGRAZIO.

E CHIUSE LA CONVERSAZIONE.
SI VEDEVA CHIARAMENTE CHE ERA
ARRABBIATA.

- CIAO, NONNA, CHE SUCCEDDE?

- OH, CIAO, CUCCIOLI!

NON VI AVEVO NEMMENO VISTO,
SCUSATEMI!

- TRANQUILLA, NONNA - DISSE
BONTON - ABBIAMO VISTO CHE ERI
IMPEGNATA.

- SÌ, MA C'È QUALCHE PROBLE-
MA? - AGGIUNSE BAGUETTE.

LA NONNA PRESE IN MANO LE FOR-
BICINE DA POTATURA, SI AVVICINÒ A
UNA PIANTINA SULLA QUALE STAVA
GIÀ LAVORANDO PRIMA DELLA TELE-
FONATA E RISPOSE AI NIPOTINI.



- BAH, UN CLIENTE MI HA MESSO
IN UNA BRUTTA SITUAZIONE. DEVO
FARE DUE CONSEGNE NELLO STES-
SO MOMENTO.

IL CLIENTE CHE MI HA TELEFONATO
ORA HA NECESSITÀ DI RICEVERE LA
PIANTA ENTRO QUESTA SERA E ANCHE
UNA MIA AMICA NE HA BISOGNO EN-
TRO OGGI... SOLO CHE SONO IN DUE
PUNTI OPPOSTI DELLA CITTÀ E NON
C'È TEMPO PER ANDARE IN ENTRAMBI.

- LA TUA AMICA NON PUÒ VENIRE A PRENDERE LA PIANTA?
- NO, CUCCIOLA, NO... E NEMMENO IL CLIENTE.
- **NONNO SCARABOCCHIO?** POTREBBE PORTARLA LUI.
- NON C'È. È A INAUGURARE UNA MOSTRA A **GALOPPA**. TORNA DOMANI.
- MAMMA È A UN CONCORSO CANNORO, PAPÀ È INVIATO IN ITALIA PER UNA FIERA DEL FUMETTO DI CUI VUOLE PARLARE IN UN ARTICOLO... - COMINCIÒ A ELENCCARE BAGUETTE, PENSIEROSA.
- **NONNO FALCHETTO** NON PUÒ LASCIARE IL RIFUGIO PERCHÉ **TROTTO** È ANDATO A TROVARE DEI PARENTI, E **NONNA BRUSCHETTA** DEVE LAVORARE PER FARE DEI DOLCI DI HALLOWEEN... **ZIO CHAMPION** HA ACCOMPAGNATO PAPÀ. - CONCLUSE

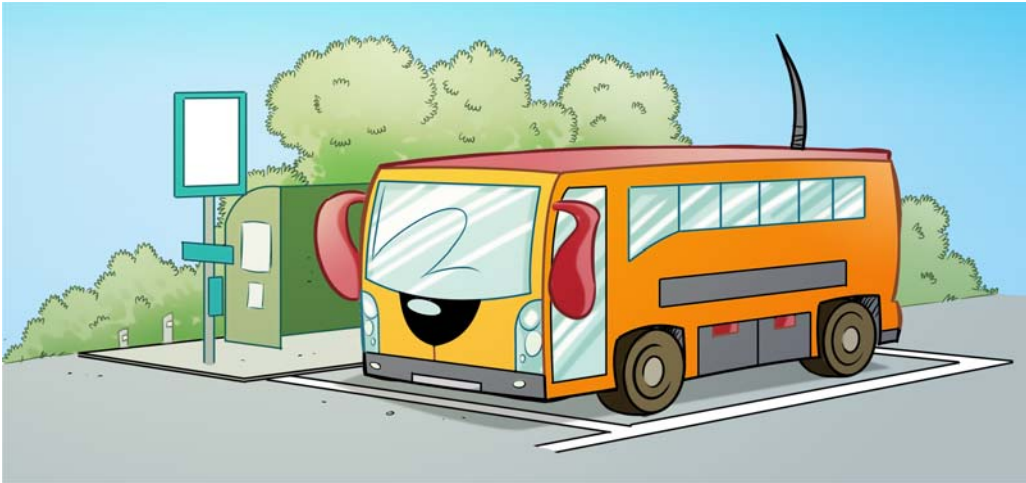
BONTON

- POTRESTI CHIEDERE A UN PONY EXPRESS...
- SONO CHIUSI A QUEST'ORA. NONNA GHIRLANDA SOSPIRÒ.
- EH... DOVRÒ CHIAMARE **BOMBOLOTTA** E DIRLE CHE PURTROPPO NON POSSO PORTARLE LA PIANTA. IL LAVORO NON POSSO PERDERLO.

BONTON SALTÒ SU.

- POSSIAMO ANDARE NOI DALLA TUA AMICA!
ANCHE BAGUETTE LA PENSAVA COSÌ E ANNUI VISTOSAMENTE.

L'INDIRIZZO_



NONNA GHIRLANDA GUARDÒ I CUCCIOLI CON ATTENZIONE.

- È UN VIAGGIO LUNGO... COME FARETE?

- C'È UN **BAUBUS** CHE PORTA FIN DALLA TUA AMICA? - CHIESE BAGUETTE.

- SÌ, NE PARTE UNO TRA POCO.

- ALLORA È RISOLTO, SE LA PIANTA NON È TROPPO GROSSA, POSSIAMO PORTARLA IN BAUBUS!

NONNA GHIRLANDA CI PENSÒ ANCORA UN POCO, POI ACCETTÒ. IN FONDO IL VIAGGIO CHE I DUE CUCCIOLI AVREBBERO DOVUTO FARE NON ERA PIÙ LUNGO DI QUELLO DALLA SCUOLA A CASA SUA E AVREBBE AVVISATO LA SUA AMICA DI ANDARLI A PRENDERE ALLA FERMATA DELLA CORRIERA.

PRESI GLI ACCORDI CON BOMBOLOTTA, LA NONNA DIEDE AI DUE CUCCIOLI LA PIANTA, IN UN CONTENITORE SPECIALE, A FORMA DI PARALLELEPIPEDO CHE, SPIEGÒ, CONTENEVA UNA PICCOLA LAMPADA U.V.A. PER TENERE LA PIANTA COME FOSSE IN SERRA, ANCHE SE CHIUSA IN UNA SCATOLA ERMETICA E A PROVA DI URTI.

RASSICURATI, I CUCCIOLI CHIESERO L'INDIRIZZO.

LA NONNA SCRISSE LORO UN BIGLIETTO E LO MISE NELLE LORO TASCHE IN FRETTA E FURIA, DATO CHE STAVANO RISCHIANDO DI PERDERE IL BAUBUS.

SUL BIGLIETTO SCRISSE LORO CHE DOVEVANO SCENDERE AL CAPOLINEA DEL QUARTIERE NORD-OVEST E ANDARE IN VIA DELLA SCOGLIERA BUIA, AL NUMERO TREDICI.

MA I DUE AVEVANO SENTITO BENE LA TELEFONATA E SAPEVANO DI DOVER ANDARE FINO A CASA DELLA SIGNORA BOMBOLOTTA UNICAMENTE NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RIUSCITA A VENIRE AD ACCOGLIERLI ALLA FERMATA DELLA CORRIERA.

INTANTO FUORI SI FECE SCURO, CHE A FINE OTTOBRE LA SERA SCENDE PRESTO, E BONTON, CULLATO DAL

LENTO INCEDERE DEL BAUBUS, SI ADDORMENTÒ, CON UN LEGGERO SENSO DI INQUIETUDINE.

IMPROVVISAMENTE, POCHI MINUTI DOPO ESSERE CADUTO NEL DORMIVEGLIA, IL CUCCIOLO SI SVEGLIÒ DI SOPRASSALTO, GRIDANDO:

- **LA STREGA!**

I POCHI PASSEGGERI DELLA CORRIERA GUARDARONO MALE IL CUCCIOLO, E BAGUETTE CHIESE SCUSA A TUTTI, IMBARAZZATA... E POI SI RIVOLSE AL FRATELLINO, A BASSA VOCE.

- BONTON, MA CHE FAI! CHE SUCCEDDE?

LUI ERA ANCORA SPAVENTATO... DOVEVA AVER AVUTO UN INCLUBO DAVVERO INQUIETANTE!

- EHI, HAI FATTO UN BRUTTO SOGNO?

- NO! NON ERA UN SOGNO, MI SONO RICORDATO PERCHÉ QUELL'INDIRIZZO MI SUONAVA FAMILIARE!

- L'INDIRIZZO DELLA SIGNORA BOMBOLOTTA?

- SÌ! OGNI HALLOWEEN A SCUOLA NE PARLANO TUTTI!

- DELLA SIGNORA BOMBOLOTTA?

- NO! - SCOSSE IL CAPO BONTON, E ABBASSANDO LA VOCE CONTINUÒ

- VIA DELLA SCOGLIERA BUIA NUMERO TREDICI! È LA CASA DELLA STREGA DI BAULANDIA!

IL SORRISO DI BAGUETTE SI RAGGELÒ.

SI IMMOBILIZZÒ UN ATTIMO A RIFLETTERE.

È VERO, L'AVEVA SENTITA ANCHE LEI LA STORIA DELLA CASA STREGATA

DI VIA DELLA SCOGLIERA BUIA. PERCHÉ NON CI AVEVA PENSATO?

- MA ANDIAMO! È RIDICOLO!

ALZÒ LA VOCE SENZA PENSARCI E RICEVETTE OCCHIATACCE DAL RESTO DEI PASSEGGERI CHE, UNA FERMA-TA DOPO L'ALTRA, COMINCIAVANO A DIMINUIRE VISTOSAMENTE... ANZI... ORMAI ERANO RIMASTE SOLO ALTRE DUE PERSONE E... NO, ECCO CHE IL BAUBUS SI FERMAVA E ANCHE GLI ULTIMI DUE COMPAGNI DI VIAGGIO DI BAGUETTE E BONTON SCENDEVANO, LASCIANDOLI SOLI, ALL'IMBRUNIRE, CON UN AUTISTA INVISIBILE DIETRO AL VETRO OSCURATO CON LA SCRITTA "NON PARLARE AL CONDUCENTE". LA CUCCIOLA DEGLUTÌ.

- MA ANDIAMO, È RIDICOLO! - ADESSO CHE NON SERVIVA PIÙ, BAGUETTE ABBASSÒ LA VOCE A UN SUSSURRO

- LE STREGHE NON ESISTONO!
- MA TU CREDI AGLI EXTRATERRESTRI E NON ALLE STREGHE?
- NON C'ENTRA! GLI ALIENI SONO UN FATTO SCIENTIFICO... LE STREGHE SONO SOLO SUPERSTIZIONE!
E POI, CHE COSA DOVREBBE CONSEGNARE A UNA STREGA LA NONNA?

I DUE GUARDARONO LA SCATOLA DELLA PIANTA... SENTENDO UN BRIVIDO LUNGO LA SCHIENA.



LA PIANTA

- SAI, - INTERVENNE BONTON, SEMPRE A VOCE BASSA - HO SENTITO DIRE CHE NEL MEDIOEVO LE STREGHE ERANO PERSONE CHE CURAVANO LA GENTE, MA ERANO VISTE MALE PERCHÉ CONOSCEVANO SEGRETI DI CUI NESSUN'ALTRO ERA A CONOSCENZA.

- MASSÌ... ERANO SOLO DELLE ERBORISTE CHE... ASPETTA...! MICA VORRAI DIRE CHE NONNA GHIRLANDA SIA UNA STREGA!

- NO! MA FIGURATI! PERÒ MAGARI DEVE MANDARE DELLE PIANTE PARTICOLARI ALLA FATTUCCHIERA... QUALCHE ELEMENTO PER LE SUE POZIONI... O CHESSÒ IO...PER QUESTO, MAGARI, NON SOPPORTAVA L'IDEA DI NON FARE LA CONSEGNA... FORSE TEMEVA UNA FATTURA...

- MA SMETTILA, BONTON! MI STAI FACENDO PAURA!

- SCOMMETTIAMO CHE IN QUEL CONTENITORE C'È QUALCOSA DI STRANO?

- BASTA.

- SE NON CI CREDI, PROVIAMO AD APRIRLO.

BAGUETTE GUARDÒ QUELLA SCATOLA COSÌ PARTICOLARE...

- E SE POI ROVINIAMO LA CONFEZIONE?

- NON HA UN PACCHETTO... È CHIUSO SOLO DA GANCI, NO? LO APRIAMO E POI LO CHIUDIAMO.

BAGUETTE ERA INDECISA... ALLUNGÒ UN ORECCHIO VERSO IL PACCO E...

- **EHI!**

I DUE CICCIOLI SOBBALZARONO! IL CUORE SEMBRAVA VOLER USCIRE LORO DAL PETTO.

- EHI, QUESTO È IL CAPOLINEA, DOVETE SCENDERE!

PRESI DALLA DISCUSSIONE SULLA STREGA NON SI ERANO NEMMENO ACCORTI DI ESSERE ARRIVATI A DESTINAZIONE E L'AUTISTA, UN PICCOLO E ANZIANO YORKSHIRE, ERA VENUTO AD AVVISARLI.



- AH! GRAZIE, CI SCUSI! BAGUETTE ERA IMBARAZZATISSIMA. I DUE USCIRONO NELLA SERA CHE SEMBRAVA ORMAI NOTTE.

IL CONDUCENTE DEL BAUBUS CAM-
BIÒ IL CARTELLO DI DESTINAZIONE
IN "DEPOSITO" E LI LASCIÒ, SOLI,
ALLA FERMATA.

(CONTINUA...)